Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1976)

Heft: 1721

Rubrik: La voce della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

FOR THE GARDENER

SWEET WILLIAM (Dianthus)

The *Dianthus* family includes such well-known plants as the carnation and pinks. They may be hardy perennials or biennials. In the case of the latter, if one sows early enough under glass it is possible to treat them as annuals, flowering in the same year as sowing. Great interest has been taken in the strain by hybridists and flowers of almost every colour can be obtained, some with fringed petals and nearly all are very fragrant.

The Sweet Williams are a very old and well-established species of the biennial *Dianthus.* Raising them from seed is very simple, just sow outside in ordinary garden soil. Seed sown during the summer should be thinned out as soon as possible and in the autumn set the plants about 12 inches apart in flowering positions and there should be no problems in getting really sturdy plants with plenty of very colourful flower heads. The writer lets his plants seed. When these are ripe he collects them and sows them under glass in early spring. So far he has obtained about 80 per cent germination and really good plants have developed.

SWEET WILLIAM

BARTHOLDI
TEL. 01-636-3762-3

SWISS SPECIALITIES
SAUSAGES
TINNED GOODS
CHOCOLATES
CHEESE
&
FRESH MEAT

(RAIL & PARCEL SERVICE)
4 Charlotte St.,
LONDON, W1P 1HE

FAIRS AND EXHIBITIONS IN SWITZERLAND DURING THE THIRD QUARTER OF 1976

1st – 6th September	Zürich	FERA – Radio and Television Exhibition
3rd – 6th September	St. Gall	INTERMOEBEL/INTERTAPIS – International Furniture and Carpets Exhibition
5th – 6th September	Zürich	International Shoe Sample Exhibition
5th – 7th September	Basle	INTERFEREX 76 – International Trade Fair for Hardware, Tools, Household Goods
5th – 8th September	Berne	SPISO – Exhibition of Toys, Souvenirs, Boutique-, Christmas- and Winter-Articles
11th – 26th September	Lausanne	COMPTOIR SUISSE – National Fair
12th – 14th September	Zürich	SEHMOD – Swiss Purchase Week for Men's Fashion
15th – 18th September	Zürich	TANK 76 – Swiss Trade Exhibition for Container Construction and Maintenance
19th – 22nd September	Berne	International Furniture Fair LIGAM
20th – 25th September	Berne	SAMA INTERNATIONAL 76 – International Exhibition for Miniaturised Automation
21st – 25th September	Basle	KNIT 76 – International Knitting Machinery Exhibition
23rd Sept. – 3rd Oct.	Zürich	ZUESPA – Zürich Autumn Fair of Household, Housing, Sports and Fashion
24th Sept. – 4th Oct.	Lugano	ARTECASA – Ideal Home Exhibition

LA VOCE DELLA SVIZZERA ITALIANA

LO SPORT TICINESE AGLI ONORI. – *Football.* Ore emozionanti sono state vissute dai "tifosi" ticinesi per la squadra del cuore in un movimentato finale del campionato svizzero di calcio. Procediamo con ordine: nella Lega Nazionale "A", che ora subisce l'amputazione di 2 squadre, il *Lugano,* che nell'incontro finale di domenica, 13 giugno, ha sconfitto lo Xamax a Neuchâtel per 1–0, piazzandosi terz'ultimo, viene relegato nella Lega cadetta, assieme al Chaux-de-Fonds e Bienne. Per contro nella *LNB,* lo stesso giorno il *Bellinzona* batteva, in casa, il Martigny per 4–0, classificandosi 2° a parità di punti col Lucerna che era rimasto vittorioso a Grenchen. Si rendeva pertanto necessario lo spareggio per decidere la promozione in LNA. Questo aveva luogo martedì, 15 giugno al Letzigrund di Zurigo, col risultato Bellinzona-Lucerna 1–0, dopo una partita "vibrante e stupenda"! I "granata" della Capitale vanno quindi a prendere il posto ticinese lasciato dai "bianconeri" nella nostra massima categoria. In coda alla stessa categoria, il *Chiasso* battendo in casa il Wettingen per 2–0 finiva all'11° posto e

quindi in salvo. Nella *I Divisione* (Svizzera orientale) ben 3 "ticinesi" terminavano in testa nel seguente ordine: 1. *Mendrisiostar* 2. *Morbio* e 3. *Locarno*. Il FC Morbio tuttavia ha rinunciato a disputare gl'incontri della "pool" di promozione in LNB (2 promosse su 6 squadre). Ernesto Parli, già presidente del sodalizio ed ora la decisione facendo presente che la concorrenza in zona è fortissima; basti pensare al Mendrisiostar ed al Chiasso. E' subentrato quindi il Locarno, il quale peró, dopo i 2 incontri della I. "pool" contro lo Zugo, riuscì in fondo alla classifica e venne così eliminato, mentre i "mo-mo" sono passati nella II "pool" il cui risultato non abbiamo ancora. Non è al presente ancora certo la sorte del *Giubiasco,* la "lanterna rossa" della stessa categoria e che dovrebbe senz'altro essere relegato, siccome sono stati presentati ricorsi per infrazione alle norme del dilettantismo contro il Vaduz ed il Baden, le quali dovranno essere condannate alla relegazione se i ricorsi verranno omologati. Congratulazioni quindi ai "promossi", commiserazioni ai "relegati" ed auguroni a quelli che sperano ancora. – *Ciclismo: Giro della Svizzera:* tappa Lenzerheide-Locarno-Monti, ordine di arrivo: 1. D. Thurau (Germania), 2. A. Romero (Francia) e F. Julien (Francia). Per non aver preso sul serio i principali attaccanti della tappa, ed il francese André Romero in particolare, l'olandese Hennie Kuiper ha perso in Ticino la maglia d'oro. La fuga decisiva s'è scatenata lungo la salita del Lucomagno: i battistrada Thurau e Romero a Biasca avevano l'15" sul trio Martins-Heredia-Julien e 3'20" sul gruppo, vantaggio che saliva addirittura a 7' a Bellinzona. Poi, come detto, la reazione del gruppo della maglia rosa sulle strade del locarnese, ed in particolare sulle ultime dure rampe che hanno partato la carovana a Locarno-Monti.

MENDRISIO. – *Il "Wild West"... nostrano.* – Gravissimo atto delinquenziale il pomeriggio di venerdì, 18 giugno nel pieno centro commerciale di Mendrisio. 5 banditi armati di pistole e di fucile hanno assaltato le filiale della *Banca Popolare Svizzera.* Il fatto è avvenuto verso le ore 16.30. Uno dei banditi, nel tentativo di saltare oltre la vetrata che divide l'atrio dall'ufficio-cassa ha inavvertitamente fatto scattare il dispositivo d'allarme. L'ululato della sirena ha suscitato il pànico fra i rapinatori. Uno d'essi ha colpito alla testa, con la canna mozza d'un fucile, un cliente della banca. La sirena s'è sentita anche all'esterno dove, all'accorrere d'un agente della polizia comunale, sono stati sparati colpi di pistola. Fortunatamente nessuna persona è stata colpita. I 5 banditi sono poi riusciti a fuggire pare a mani vuote, 2 a piedi e 3 su d'un'auto in attesa in via Lavizzari. Blocchi di polizia sono stati immediatamente predisposti sulle strade e ai valichi di confine. Verso le 20.40 dello stesso giorno i 2 rapinatori fuggiti a piedi sono stati arrestati nei pressi di Mendrisio. Si tratta di giovani italiani. Il gravissimo episodio ha suscitato vivissima impressione sia a Mendrisio sia nel distretto.

LUGANO. – *La delinquenza contagiosa.* – Nella relazione del procuratore pubblico sottocenerino, avv. Paolo Bernasconi, contenuta nel rendiconto del Consiglio di Stato 1975 di recentissima pubblicazione, viene messo in risalto il fenomeno dei delitti per . . . contagio fra Italia e Svizzera. "Com'è naturale – afferma Bernasconi – per la sua posizione a ridosso della frontiera e per la sua vocazione all'ospitalità sia verso il turista sia verso l'uomo d'affari, la giurisdizione riflette seppure in misura attutita, l'evoluzione della criminalità all'estero. Di conseguenza, se restano limitati a poche unità sia i fatti di sangue (2 episodi di accoltellamento mortale per motivi di gelosia), sia le rapine a mano armata (obiettivi prescelti: una banca di Agno e una di Lugano), in questa annata fanno purtroppo la loro apparizione altri crimini d'estrema gravità: i sequestri di persona a scopo d'estorsione e gli attentati esplosivi".

CHIASSO. – *Prezioso frammento restituito.* – Lunedì, 14 giugno, alle 09 presso la filiale di Chiasso della Finter Bank, alla presenza del giudice Istruttore sottocenerino, avv. Enrico Regazzoni e dell'avv. Pino Bernasconi in rappresentanza dello Stato italiano, è stata aperta la cassa posta sotto sequestro nell'ottobre 1974 e nella quale si diceva essere la testa marmorea del Cristo che Michelangelo aveva staccato dalla sua "Pietà Rondanini" (ora presso il Castello sforzesco di Milano) perchè non gli piaceva. Una certa emozione esisteva nel momento in cui s'è proceduto alla rottura dei sigilli della cassa. Bisogna infatti ricordare che il reperto michelangiolesco, fino a quel momento, in Svizzera, non l'aveva mai visto nessuno. La cassa, in effetti, sarebbe anche potuta risultare vuota oppure contenente frammenti di nessun valore. Alzato il coperchio, comunque, sia al giudice sia al legale dello Stato italiano s'è presentato la testa marmorea del Cristo michelangiolesco. Il prezioso reperto, così come deciso dal Consiglio federale, venne consegnato la mattina del 15 giugno al ministro plenipotenziario italiano delle Belle Arti, dott. Siviero, alla presenza del pretore di Roma, dott. Rossi, del giudice Regazzoni e avv. Bernasconi, negli uffici della Pubblica Sicurezza di Chiasso.

LOCARNO. – *Un treno all'ora.* – Con la bella stagione torna d'attualità la linea ferroviaria che collega Locarno, attraverso le Centovalli e la Val Vigezzo, a Domodossola; l'afflusso di passaggeri va aumentando, confermando una volta di più l'utilità della Centovallina che non solo garantisce un costante collegamento diretto fra il Vallese e il C. Ticino, ma ha anche il pregio d'attraversare zone di vasto richiamo turistico per la bellezza del paesaggio. Da Domenica, 30 maggio, a partire cioè dall'entrata in vigore del nuovo orario, fra Locarno e Intragna (con estensione parziale dell'innovazione fino alla stazione di confine di Camedo) ogni ora transiterà un treno locale.

LOCO. – *Nuovo museo.* – Domenica, 30 maggio, con una folta cornice di pubblico è stato festosamente inaugurato il Museo onsernonese. La raccolta di cimeli e degli oggetti più caratteristici della valle ha trovato una nuova e adeguata sede nella casa ottocentesca donata alla Società del museo dal sig. Geo. de Giorgi, casa che si trova di fianco alla strada della valle e che quindi presenta tutti i requisiti per un comodo accesso.

FUSIO. – *Sagra popolare.* – Domenica, 20 giugno nel suggestivo villaggio valmaggese di Fusio è stata tenuta una sagra popolare nel corso della quale la corale "Vos da Locarno" diretta dal mo. Fernando Bonetti ha interpretato i più nostalgici canti della montagna. Hanno fatto cornice alla simpatica manifestazione canti e giochi organizzati dallo Sci Club Lavizzara.

FAIDO. – *Reintroduzione degli stambecchi.* – Mercoledì, 2 giugno, giornata di festa nel mondo venatorio leventinese. Infatti sono stati lanciati nella bandita federale del Campo Tencia ben 7 stambecchi. "Ma, come? Perchè i cacciatori devono essere in festa? Gli stambecchi non sono protetti dalla legge federale?" Certamente! Ed è appunto per questo che riteniamo ancor più bella l'iniziativa dei seguaci di S. Uberto; essi hanno liberato capi di selvaggina non cacciabile, dimostrando così attaccamento alla fauna della regione alpina.

OLIVONE. *Il "sentiero basso".* – Con una passeggiata, organizzata dall'Ente turistico bleniese, domenica 30 maggio è stato ufficialmente inaugurato il "sentiero basso" che collega Olivone a Biasca, sentiero che è di recente creazione. "Con questa passeggiata – precisa un volantino distribuito a tutti fuochi della valle – l'Ente turistico vuole offrire una giornata di svago e di riposo psichico". Come noto, gli operatori turistici della Valle del Sole sono all'opera da 2 anni per offrire alla popolazione e gli ospiti percorsi pedestri che possano soddisfare le moderne esigenze. Mentre il sentiero basso già è una realtà, è invece ancora in fase di sistemazione il *sentiero alto,* che scende lungo tutta la sponda destra della valle, dal Lucomagno a Biasca, ad un'altitudine fra i 1,500 e 1,900 m.

LUGANO. – *La corruzione: una "malabestia".* – Si è concluso mercoledì, 9 giugno il lungo iprocesso per i permessi di dimora rilasciati abusivamente. 3 anni di reclusione per Plinio Martinetti, 2 anni e mezzo di detenzione per Martino Perlasca e 2 assoluzioni. Gli altri imputati sono stati riconosciuti colpevoli d'una parte dei capi di accusa pei quali sono stati incriminati e condannati a pene varianti da 3 a 12 mesi di detenzione, con il beneficio della sospensione condizionale. E' una fattispecie, quella della corruzione, che i giudici ticinesi si trovano raramente a dover giudicare, ma che hanno sempre trattato con equità. Non per niente, già alcuni anni orsono, al termine d'un processo contro alcuni funzionari delle dogane, si poteva leggere nella sentenza che "l'incorruttibilità del pubblico funzionario è uno dei pochi gioielli di cui il popolo svizzero è geloso, tanto d'apprezzarlo più del benessere nazionale".

Poncione di Vespero.